

La nostra visita a Mauthausen

Un piccolo segno e un monito: non dimenticare!

di Riccardo Pontiggia



Cosa mi ha colpito di più nel visitare Mauthausen non è facile a dirsi. Forse il silenzio e gli spazi puliti e vuoti all'interno del campo. Troppo lontani dalla realtà di quando erano in piena attività, colmi di terra battuta e fango. Oppure il pesante rullo spinto a mano dagli internati per schiacciare la terra: il richiamo alla fatica dura propinata a piene mani. Lo stesso muro dei lamenti: quante sono state le persone ritte lì di fronte, preda della paura e della violenza gratuita? Furono elencati su registri dall'assurda contabilità, denudati, maltrattati e legati a degli anelli come animali in sosta davanti a quelle pietre. Poi la scala

della morte. Dal ciglio superiore del campo è quasi invisibile, monumento alla crudeltà che sembra si voglia lasciare assorbire, nascondendosi sempre più dietro una cortina di verde. La fatica bestiale, la solidarietà, l'odio e la ferocia furono celebrati a

lungo su quei gradini. E poi le baracche, i forni crematori, la camera a gas, la forca e l'angolo del colpo alla nuca sparato con l'aiuto di un "antropometro", per essere più precisi nell'esecuzione: maniacale e assurda ricerca della perfezione nel male! Ma la prigione mi ha fatto piangere, perché trasuda ancora del terrore vissuto e della violenza perpetrata prima della morte liberatrice. E nel silenzio un piccolo mazzo di fiori colorati e una lettera di Lorenzo al nonno Pino, mai conosciuto ma tanto amato. A Mauthausen abbiamo lasciato un piccolo segno e raccolto un monito: non dimenticare e non ripetere...

L'orrore non deve tornare



Lo Spi di Como ha organizzato di recente una visita a Mauthausen, uno dei tanti luoghi dell'orrore, dove i nazisti hanno sterminato avversari politici, soldati nemici catturati in guerra e milioni di uomini e donne appartenenti alle razze considerate inferiori, dagli ebrei agli zingari. E ciò con il sostegno e la collaborazione dei fascisti italiani. Non dimentichiamolo mai! Anche se c'è chi vuol riscrivere la storia d'Italia, in particolare del ventennio e della Resistenza, mettendo più o meno sullo stesso piano fascisti e antifascisti. A questo viaggio nella memoria è dedicato l'articolo del segretario provinciale Spi pubblicato qui accanto. Ritornare oggi su queste vicende di mezzo secolo fa non è certo inutile. Il governo vuole schedare gli zingari, forse a qualcuno non pare grave, ma la strada è la stessa di allora: l'odio e il disprezzo per chi è diverso da noi!

La povertà e la paura

di Fausta Clerici

È vero, in Italia sono aumentati i furti negli appartamenti. È vero, le nostre città sono cambiate: quando ero una ragazza, tornando a casa la sera sola, avevo paura di essere infastidita, non violentata. Le violenze allora si consumavano soprattutto, come oggi del resto, dentro le case, le coppie, le famiglie; ma non per strada. È vero, ci sentiamo meno

sicuri. Ma quale è il rimedio? E la causa? È tutta colpa degli zingari? Basta cacciarli e bruciare le loro baracche per vivere meglio? Quei politici e quei giornalisti che cavalcano senza scrupoli le nostre paure ci aiutano davvero? O ci vogliono far dimenticare altre paure, prima fra tutte quella, concretissima, della povertà? La nostra insicurezza non

nasce forse, in gran parte, dal timore che in futuro la nostra pensione non ci basti? E per moltissimi già oggi non basta. E quali sicurezze abbiamo per i nostri figli e nipoti? Quanti di loro hanno un lavoro precario, uno stipendio troppo basso e un mutuo troppo alto? Il governo sta facendo qualcosa contro queste paure?

Carla Cantone alla guida dello Spi



Carla Cantone è il nuovo segretario generale dello Spi nazionale. Inizia la sua vita sindacale a Pavia, dove nel

1984 diventa segretario generale della Fillea (la categoria degli edili). Nell'86 entra nella segreteria nazionale, sempre della Fillea, dove assume l'incarico di generale nel 1992 per poi arrivare nella segreteria nazionale Cgil nel 2000. Dopo aver ricoperto diversi incarichi, nel 2006 ha assunto la responsabilità del Dipartimento Politiche organizzative, di insediamento, finanziarie e amministrative.

Nuovi attacchi al sindacato dei pensionati

Il 25 giugno scorso Libero era in edicola con una prima pagina dedicata alle "Stregonerie sindacali" in cui accusava il sindacato tessere i pensionati, senza che questi se ne accorgano, attraverso i servizi fiscali.

Nel frattempo da alcune emittenti locali l'on. Fattuzzo - leader del partito dei pensionati - supportato dalla figlia, invita i pensionati a non iscriversi al sindacato oppure a disdire la tessera. Non è la prima volta che questo accade proprio perché si vuol andare a indebolire una delle ormai poche



organizzazioni che si batte, ottenendo dei risultati, per la difesa delle fasce più deboli della società.

Una ricerca dell'Università e delle pensionate

Tante «clandestine» curano i nostri vecchi, per ora, ma...

di Fausta Clerici



Fin che dura, per molti è l'unica soluzione: restare a casa, con una persona che, per un modesto salario, si occupa di te giorno e notte è molto meglio che essere ricoverati, con una retta altissima.

E dai paesi poveri arrivano tante donne in cerca di un lavoro e di un tetto. L'incontro è ovvio e vantaggioso per le due parti. Che poi molte delle cosiddette badanti, che possiamo meglio chiamare assistenti familiari, non abbiano il permesso di soggiorno non è stato un gran problema, finora: in genere, dopo qualche anno di lavoro lo hanno ottenuto. Ma in futuro? Se questo governo introdurrà norme molto più dure sull'immigrazione, chi curerà i nostri vecchi? Infatti è quasi una regola: questo lavoro si comincia ad esercitare da "clandestine" (brutta parola che fa pensare a complotti, vergogne da nascondere, terrorismo...) E' uno dei dati emersi da una ricerca condotta da una docente dell'U-

niversità Bicocca di Milano, in collaborazione con lo Spi Lombardia: le pensionate, anche comasche, hanno intervistato 643 assistenti familiari; i risultati sono stati comunicati in un convegno alla Bicocca. Da Como ci sono andate anche la nostra iscritta che vediamo nella foto e la signora ucraina che la assiste. Parecchie le conferme: il 40% delle intervistate non ha permesso di soggiorno, poche hanno un contratto regolare, quasi tutte mandano alla famiglia gran parte del salario, l'80% degli assistiti sono soddisfatti del servizio. E qualche dato su cui riflettere: queste lavoratrici sono molto più istruite dei loro datori di lavoro, i quali spesso hanno bisogno solo di avere qualcuno accanto.

Abbiamo parlato con molti pensionati

Il nuovo governo desta preoccupazione

Nel corso del mese di giugno abbiamo realizzato un buon numero di assemblee sulla riforma della contrattazione, in discussione con Confindustria e sulla piattaforma unitaria presentata al vecchio governo, che chiede la riduzione delle tasse per

pensioni e stipendi. Rimaniamo un giudizio approfondito ad un documento di valutazione unitaria già diffuso dalle segreterie provinciali. Abbiamo dialogato con pensionati molto attenti e convinti di quello che intendiamo ottenere per loro,

visto il continuo peggioramento della situazione economica. C'è voglia di lottare per ottenere a tutti gli aumenti che fino ad oggi hanno toccato solo le pensioni basse; e molta preoccupazione per le decisioni del nuovo Governo.

Addio a Giusto Perretta

Un grande comasco nato a Napoli

di Andrea Paredi

Sen'è andato in punta di piedi, in silenzio, circondato dall'affetto dei familiari tanto amati. Dopo l'iniziale silenzio stampa da lui addirittura imposto tassativamente, la partecipazione della società comasca, della politica e di tutti quelli che ne apprezzavano le qualità umane è stata corale, grande. Il legame di Giusto Perretta con il sindacato nasce dalla profonda amicizia con Battista Tettamanti, l'eroico antifasci-

sta e sindacalista protagonista di "Sessant'anni di lotte del movimento operaio e socialista", come dice il titolo della sua bella biografia. Giusto - nel nome c'è tutta la sua vita - non era un sindacalista ma conosceva nel profondo la condizione operaia, perché aveva un osservatorio particolare: la sera, nelle riunioni di partito, spesso nelle piccole cooperative, incontrava tanti attivisti delle commissioni interne (co-

me si chiamava allora la rappresentanza sindacale aziendale). Ne potrei citare a decine, nei paesi della provincia, che lo ricordano con grande rispetto e affetto; erano le stesse persone che rappresentavano la sinistra nei consigli comunali, impegnate allo spasimo sui vari fronti, sorrette da un ideale. Giusto era per loro una sorta di confessore laico, il sapiente compagno a cui confidarsi, con totale fiducia. Il sindacato

Lega di Mariano Comense-Inverigo

Festa di primavera che partecipazione!



Grande successo della terza Festa di Primavera, organizzata ad Anzano del Parco dallo Spi della zona: tanti anziani si sono divertiti insieme e hanno incontrato il sindacato.

I pensionati ci raccontano

Sfrattato anche dal cimitero?

Speriamo che non sia vero! Forse ha capito male; si sa che i vecchi a volte fanno confusione. Ci ha raccontato: rimasta vedova di recente, con la reversibilità se la cava male, dovendo mantenere un figlio adulto, che ha problemi seri. Il marito, quando lavorava, aveva comprato un loculo nel cimitero di una città che non nominiamo - perché stiamo verificando questa notizia incredibile - vi è stato sepolto, ma ora la moglie non ha i soldi per la lastra tombale. Dal comune le avrebbero detto che, se non provvederà rapidamente, suo marito non potrà più restare lì. Non sarà vero che oggi, in Italia, i poveri vengono cacciati anche da morti?

Corso per i segretari Spi

Ci siamo preparati ad accogliervi meglio

I volontari dello Spi di Como sono andati a lezione per imparare come accogliere meglio gli anziani che vengono nelle nostre sedi, per un'informazione, una pratica burocratica, o magari soltanto per parlare con qualcuno che li ascolti con pazienza. All'interno del corso per i capilega organizzato dal Sindacato Pensionati Cgil, che si è svolto a Rebbio nei mesi di giugno e luglio, una giornata su cinque è stata infatti dedicata interamente ad "Accoglienza e prima risposta". A questo incontro hanno partecipato, con i segretari delle Leghe, anche uomini e soprattutto donne impegnati come volontari sul territorio provinciale.

comasco deve a lui la conservazione della propria storia, nella Sezione Movimento Sindacale dell'Istituto Storico Pier Amato Perretta, da lui voluto e diretto per lunghi anni con tanto amore e tanti sacrifici, nel ricordo del padre, integerrimo magistrato vittima del fascismo. Un'istituzione preziosa per approfondire e diffondere la conoscenza della nostra storia, una sorgente a cui attingere passione civile e indicazioni indispensabili per meglio comprendere i fenomeni economici e sociali. L'Istituto Storico ha lanciato la proposta di una borsa di studio annuale dedicata a Giusto Perretta; il sindacato, che ha tanti

motivi di riconoscenza verso di lui, dovrebbe partecipare alla realizzazione di tale progetto. Infine mi sembra giusto ricordare le origini napoletane di questo grande comasco: "Sono nato'n coppa al Vomero" soleva dire. E non aveva perduto l'arguzia partenopea. Basta leggere quel suo bellissimo articolo in cui immagina di percorrere in calesse il tragitto da Merate a Cantù, in compagnia del suo grande amico Francesco Vignano, il pioniere della cooperazione. E nella conversazione immaginaria descrive la sua amata Brianza mutata: le fabbriche scomparse, le piccole cooperative chiuse, i legami che si affievoliscono...

I quindici anni dell'Auser di Como

Nuovi amici e nuove idee: avere aiuto e aiutare

“Invecchiare, crescere: uno scambio fra generazioni e culture” è la relazione tenuta da Rossella Sobrero, docente dell'Università di Milano, al convegno con cui l'Auser di Como ha festeggiato il quindicesimo compleanno. E' vero, invecchiare non è una disgrazia; è forse meglio morir giovani? Anzi, quest'ultima fase della vita può offrirci occasioni preziose di allargare le nostre esperienze e conoscenze, di costruire rapporti nuovi di amicizia e di reciproco aiuto: il tempo liberato dal lavoro non è vuoto e noia, ma una ricchezza da far fruttare, per vivere meglio e dare una mano agli altri. Da questa intuizione è nata l'Auser, da una costola del sindacato pensionati Cgil. Nata come associazione di anziani per gli anziani, è diventata molto di più: uno snodo fondamentale di una rete di associazioni, rapporti, servizi, che arricchiscono tutta la comunità. Pensiamo al Filo d'Argen-

to, che mette l'anziano in contatto con tutti gli enti pubblici e privati e i volontari che offrono assistenza, ma ancor prima con una persona disposta ad ascoltare chi si sente solo. Nella relazione al convegno di Como, Carla Masina, presidente provinciale dell'Auser, ha ricordato le molte attività delle quattordici associazioni del Comasco: il Filo d'Argento; le Università Popolari di Como, Cantù e Lomazzo; chi fa piccoli lavori per finanziare progetti di solidarietà e chi tiene in ordine i parchi; chi fa il vigile davanti alle scuole o accompagna a piedi gli scolari; i balli, le gite, le vacanze, i Giochi di Liberetà e anche un coro; infine l'esperienza più impegnativa, probabilmente anche la più bella, l'ospitalità offerta ad uno studente, che in cambio si impegna a fare qualche piccolo servizio. Insomma, c'è n'è per tutti i gusti; venite anche voi all'Auser, almeno per conoscerci!

Le qualità adatte per fare il ministro

Se posso dire la mia...

«Nonna, c'è una donna nuda in tv»

di **Piera Musso**

Qualche giorno fa, la mia nipotina di cinque anni a un certo punto mi ha chiamato: “Nonna, vieni a vedere: alla televisione c'è una donna nuda”. Sullo schermo infatti scorrevano le foto di una bella donna discinta in pose provocanti - da calendario, per intenderci. Alla fine ho scoperto chi era: la signora Carfagna, la nuova ministra delle Pari opportunità. Qualche sera dopo l'ho rivi-

sta in tv. Sorpresa! Un cambiamento radicale: trucco leggero, capelli a caschetto, abbigliamento castigatissimo. Benissimo! Mi ha fatto piacere. Ma c'è una cosa che vorrei capire: chi ha pensato che avesse le qualità adatte per fare il ministro? In quali occasioni le ha dimostrate? Non mi risulta che abbia alcuna esperienza politica né sociale; non è mai stata vista in piazza, a

difendere i diritti delle donne; men che meno in incontri e discussioni con le lavoratrici e le pensionate... Certo, non dovranno governare sempre gli stessi bargianni; diamo spazio ai giovani! Ma scegliamo quelli conosciuti per essersi battuti per le loro idee, qualunque siano, non per essere comparsi in tv, senza mai dire o fare qualcosa di interessante e significativo!

Giochi di Liberetà

Gli artisti comaschi che vanno in finale

Hanno avuto grande successo le mostre delle foto e dei dipinti dei pensionati comaschi partecipanti ai Giochi di Liberetà: sia alla Coop di Como, che a Mozzate, che a Cantù, dove l'esposizione continua, all'interno della consueta festa di Agosto nel Bosco, organizzata ogni anno da Spi e Auser canturini. Alcuni dei visitatori hanno anche chiesto di acquistare qualcuna delle foto; particolarmente apprezzate quelle che documentano viaggi in paesi poveri e bellissimi. Ed ecco i nomi di tutti gli artisti del Comasco che parteciperanno alle finali regionali, a Ponte di Legno, dal 9 al 12 settembre: per la poesia, Maria Gabriella Verga, Rosamaria Ricotti, Franca Antonini, Elisa Fumagalli, Vittorio Danelli; per il racconto breve, Maria Carmen Pedraioni, Antonietta Soriani, Salvatore Oliviero; per la pittura, Renato Suatoni, Francesca Vesco, Maria Grazia Corradi, Umberto Dal Pont, Giuliana Ronchetti; per la fotografia, Renzo Giobbio, Tommaso Ausili, Gianfranco Volonté, Maria Teresa Bertelè, Carla Silvestri.

AUSER FILO D'ARGENTO 800 99 59 88

gratuito senza scatto alla risposta

Il filo che ti collega alla rete
dei servizi sul territorio
chiamaci per un'informazione
per un aiuto concreto
per sentire una voce amica

**Stiamo organizzando
per settembre
un corso d'inglese
ad Abate presso la cooperativa**

Approfittane! Quando viaggerai
riuscirai a comunicare meglio.

Per informazioni telefona
allo Spi: 031.239312 o 316

**A ottobre andremo in gita alla
Venaria reale a Torino**

*Un complesso straordinario:
la reggia, il borgo,
gli splendidi giardini
ricostruiti di recente...*

Se vuoi venire con noi
telefona allo Spi di Como:
031.239312 oppure 316 finale

AFFRETTATEVI! NON PERDETEVI LE STRAORDINARIE OFFERTE DI ETLISIND!

Spagna - Tenerife : Hotel 4 stelle
dal 25 Agosto all'8 Settembre Speciale 2 settimane!
€ 1060 + iscrizione pensione completa e bevande

Grecia - Creta: Blu Club Zorbas
dal 13 Settembre al 4 Ottobre 3 settimane al costo di 2!
€ 940 trattamento all inclusive

Santo Domingo - Punta Cana: Blu Club 4 stelle
dal 17 Settembre al 2 Ottobre Speciale 2 settimane!
€ 1070 trattamento all inclusive

Sardegna - Budoni: Hotel 3 stelle
dall'11 al 25 Settembre Speciale 2 settimane!
€ 815 pensione completa e bevande

Ischia - Forio: Hotel 3 stelle
dal 14 al 28 Settembre Speciale 2 settimane
€ 830 pensione completa e bevande

Tunisia - Tabarka: Eden Village Mehari
Dal 21 Settembre al 12 Ottobre 3 settimane al costo di 2!
€ 715 + iscrizione trattamento all inclusive



Como, via Italia libera 21, tel. 031.267679, fax: 031.3308757 - e.mail: agenziacomo@etlisind.it

Per ulteriori informazioni non esitate a chiamarci o a farci visita, vi aspettiamo!

Dove puoi trovarci - SPI Cgil Como

Via Italia Libera 23 - Telefono e fax 031/239313/312 - e-mail: spi@cgil.como.it

LEGA DI COMO

Via Italia Libera, 23 - tel 031 329313/317 - fax 031 264607
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.45 alle 17.00

Pubblico impiego: lunedì e venerdì 9.00 - 11.00

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A:

REBBIO: via Lissi 6, tel. 031/507617, lunedì 14.30-18.30, mercoledì 9.15-12.30 e 15.00-18.30, martedì e giovedì 15-18; **ALBATE:** Cascina Massé, via S. Ambrogio 4, martedì 9.30-11.30; **SENNA COMASCO:** Centro Anziani, 2° e 4° mercoledì del mese 15-16; **TAVERNERIO:** Centro Civico, via Risorgimento 21, venerdì 16.30-18; **ALBESE CON CASSANO:** Centro Civico, via Roma, venerdì 9.30-11.30.

LEGA DI CERNOBBIO

Via Regina 5, Scuole Medie, tel. e fax 031/341995

mercoledì e venerdì 9-11.30 - giovedì 14-16

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A:

NESSO: Biblioteca Comunale, martedì 10-12; **LEZZENO:** Municipio, via Chiesa 11, mercoledì 10-12.00; **BELLAGIO:** Associazione Volontari Soccorso, mercoledì 14-16; **POGNANA:** Municipio, via G. Matteotti 40, mercoledì 9.30-10.30; **ARREGNO:** Biblioteca, 1° mercoledì del mese 9-11; **MOLTRASIO:** Municipio, via Besana 67, martedì 9-11; **CARATE URIO:** ex Municipio, via Diaz 5, giovedì 9.30-11.

LEGA DI FINO MORNASCO

Via Trieste 1, tel. e fax 031/928841

Da lunedì a venerdì 9-12, venerdì, in Comune, 10-12

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A:

CASNATE CON BERNATE: in Comune, via S. Carlo 1, martedì 10.30-12; **CADORAGO:** via Mameli 41; mercoledì 9-12; **CASSINA RIZZARDI:** in Comune via Vittorio Emanuele 17, lunedì 10-12.

LEGA DI MENAGGIO

Via Per Raveno 12, tel. e fax 0344/35250

martedì (SPI-CAF) 9-12 (Inca) 14-18, mercoledì 10-12

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A:

PORLEZZA: via Garibaldi 54, tel. e fax 0344/72573, mercoledì 9-11.30, 1° e 3° sabato del mese (Patronato INCA) 9-11.30; **TREMEZZO:** in Municipio, via Ricci 1, lunedì 15.30-16.30; **MEZZEGRA:** in Municipio, via Brentano 49, lunedì 17-18; **SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA:** in Municipio, via Trieste, venerdì 9-11.30; **SAN FEDELE INTELVI:** in Municipio, via Roma 9, mercoledì 9-10.30; **LANZO INTELVI:** in Municipio, 2° e 4° mercoledì del mese 10-12.30; **SCHIGNANO:** Sala Biblioteca, Via Roma 50, martedì 14.30-16; **LENNO:** in Municipio, via S. Stefano 7, martedì 9.30-12; **CARLAZZO:** ex latteria Piano di Porlezza, Via Regina 51b, mercoledì 9-11.30.

LEGA DI DONGO

Via Garibaldi 3, tel. 0344/81503, fax 0344/81267

Martedì, mercoledì 8.30-12, giovedì 8.30-12 e 14-18

LEGA DI CANTÙ

Via Ettore Brambilla 3, tel. 031/714190, fax 031/710462

Da lunedì a venerdì 9-12 e 15-18

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A

CAPIAGO INTIMIANO: Associazione Anziani, giovedì 10-11.30; **CERMENATE:** in Municipio, via Garibaldi 4, martedì 9-10.30; **CARIMATE:** Biblioteca, via Airoidi 5, lunedì 15-16; **NOVEDRATE:** in Municipio, via Taverna 3, martedì 16-17; **FIGINO SERENZA:** Villa Ferranti, piazza Umberto I°, venerdì 16.30-18.30; **CUCCIAGO:** Centro Anziani «Il Portico», martedì 10-11.

SEDI CAAF :

COMO	Via Italia Libera 21	tel. 031 260375
COMO REBBIO	Via Lissi 6	tel. 031 507617
CANTU'	Via E. Brambilla 3	tel. 031 709898
ERBA	Via Adua 3	tel. 031 260375
LOMAZZO	Piazza Stazione 3	tel. 02 96777074
MARIANO C.	Via Garibaldi 10	tel. 031 3551208
LURATE C.	Via Dante 32	tel. 031 490659
OLGIATE C.	Via V. Emanuele 63	tel. 031 947516
DONGO	Via Garibaldi 3	tel. 0344 81267

Per le prenotazioni nelle sedi di: COMO - COMO REBBIO - ERBA - LOMAZZO - LURATE CACCIVIO - OLGIATE COMASCO, chiamare il numero 199 445 795

LEGA DI MARIANO COMENSE-INVERIGO

Via Garibaldi 6, Mariano Comense, tel. 031/744422, fax 031/744550

Da lunedì a venerdì 9-12, lunedì e giovedì 9-12 e 15.00-18.30

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A

INVERIGO: via Cadorna 12, tel. e fax 031/605125, lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 9-12, mercoledì e venerdì 16-18.30, giovedì 9.30-11.30, mercoledì presso la sala civica del Municipio 10-12; **CABIATE:** via Vittorio Emanuele 49, tel. e fax 031/756275, mercoledì 15-18.30; **CARUGO:** ex scuole elementari, via Garibaldi, giovedì 15-17; **LAMBRUGO:** Biblioteca, via Volta 11, martedì 9-10; **LURAGO D'ERBA:** Centro Anziani, via S. Stefano 1, martedì 14.30-15.30; **ANZANO DEL PARCO:** in Municipio, Piazza. Municipio 1, lunedì 9-10, martedì presso il Centro Anziani 14.30-15.30; **ALZATE BRIANZA** a Anzano del Parco, presso il Centro Anziani 14.30-15.30; **ORSENIGO:** Centro Anziani, via Garibaldi 29, giovedì 14.30-15.30.

LEGA DI ERBA-CANZO

Via Adua 3, Erba, tel. 031/642134, fax 031/3339658

Da lunedì a venerdì 9-12 e 14.30-17.30

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A

CANZO: via Mornerino 4, tel. e fax 031/670563, da lunedì e venerdì 14.00-17.00, venerdì 9.00-12.00, mercoledì (Patronato INCA) 9-12; **ALBAVILLA:** in Municipio, via Cavour 13, martedì 10.30-11.30; **CASLINO AL PIANO:** Sala civica, via Garibaldi, lunedì 14-15; **VALBRONA:** in Municipio, via Taverna 3, sabato 9-10; **LASNIGO:** in Municipio, piazza Roma 1, venerdì 14.30-15.30; **SORMANO:** in Municipio, via Trieste 14, lunedì 11-12; **CAGLIO:** in Municipio, piazza Vittorio Emanuele 10, lunedì 10-11; **REZZAGO:** in Municipio, Via S. Valeria 41, lunedì 9-10; **EUPILIO:** Sala Civica, piazza Fremere, mercoledì 14-15.

LEGA DI LOMAZZO-MOZZATE

Piazza Stazione 3, Lomazzo, tel. 02/96370738, fax 02/96778066

lunedì, giovedì, venerdì 9-12 mercoledì 15.30-18.30

LA LEGA È PRESENTA ANCHE A

MOZZATE: via C. Rosselli, vicolo Annoni 13, tel. e fax 031/239956/58, martedì, mercoledì e venerdì 9-12, giovedì (Patronato INCA-SPI) 14.30-18.30; **BREGNANO:** in Municipio, via IV Novembre 9, martedì 9.30/10.30; **ROVELLASCA:** Biblioteca, via de Amicis 5, mercoledì 9.30-11.30; **GUANZATE:** Centro Civico, Via Sessa 7, giovedì 9.30-10.00; **ROVELLO PORRO:** Nuovo Centro Civico, piazza Porro, giovedì 15-17; **TURATE:** ex Municipio, via Tirelli 8, martedì 16-18, venerdì 16-18; **LOCATE:** in Municipio, via Parini 1, giovedì 14-16; **CARBONATE:** presso il Municipio, via Don Zanchetta 2, giovedì 9.30-11; **LIMIDO COMASCO:** Centro Anziani, via Roma, martedì 14.30-15.30.

LEGA DI LURATE CACCIVIO

Via Dante 30, tel. e fax 031/490659

da lunedì a giovedì 16.00-18.30, da martedì a venerdì 9-11.30.

L'assicurazione Unipol sarà presente lunedì, mercoledì, venerdì 15-18

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A

APPIANO GENTILE: in Municipio, piazza Libertà 13, mercoledì 9-10.30; **VILLAGUARDIA:** in Municipio, via Varesina 72, giovedì 10.15-11.15; **OLTRONA SAN MAMETTE:** Centro Anziani, martedì 15.30-16.15; **VENIANO:** Centro Anziani, martedì 16.30-17.20.

LEGA DI OLGIATE COMASCO

Via Vittorio Emanuele 63, tel. 031/944421, fax 031/9840977

Da lunedì a venerdì 9-11.30 e 15-18.30

LA LEGA È PRESENTE ANCHE A

SOLBIATE COMASCO: Sala Consigliare, via IV Novembre 5, venerdì 9-10; **BINAGO:** Centro Civico, via Matteotti, venerdì 10.30-11.30; **ALBIOLO:** Centro Sociale, via Indipendenza, martedì 10.30-11.30; **BIZZARONE:** Biblioteca, Via Matteotti 7, martedì 17-18; **CAGNO:** in Municipio, piazza Italia 1, mercoledì 10.30-11.30; **RODERO:** Biblioteca, via Italo Buzzi, mercoledì 9-10; **UGGiate TREVANO:** Biblioteca, via Garibaldi 12, lunedì 10-11; **GIRONICO:** Sala Consigliare del Municipio, via Roma 13, martedì 9-10; **PARÈ:** in Municipio, piazza Chiesa 1, martedì 10.30-11.30; **FALOPPIO:** Mutuo Soccorso, via G. Matteotti 11, martedì 15.30-16.30; **BEREGAZZO CON FIGLIARO:** Centro Civico, Via Roma 35, mercoledì 15.00-16.00.

SEDI SECONDARIE CAAF:

CANZO	Via Mornerino, 4	tel. 031 670563
MENAGGIO	Via Per Loveno, 12	tel. 0344 35250
CERNOBBIO	Via Regina, 5	tel. 031 341995
FINO MORNASCO	Via Trieste, 1	tel. 031 928841
MOZZATE	Via C. Rosselli Vicolo Annoni	tel. 031 831733
LOCATE V.	Via Parini, 1 c/o comune	
INVERIGO	Via Cadorna, 12	tel. 031 605125